

LICEO SCIENTIFICO STRAORDINARIA 2019 - PROBLEMA 1

Dato $k > 0$, si consideri la funzione $f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x) = \begin{cases} kx & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ \frac{k}{x^2} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

a)

Dimostrare che, qualunque sia $k > 0$, la funzione f è continua ma non ovunque derivabile. Studiare l'andamento di tale funzione, specificandone il punto di massimo assoluto. Per quali valori di k le tangenti destra e sinistra nel punto di non derivabilità formano un angolo acuto γ tale che $\tan \gamma = 3$?

Per $x \neq 1$ la funzione è continua; analizziamo $x = 1$.

$$f(1) = k, \quad \lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 1^-} (kx) = k, \quad \lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 1^+} \left(\frac{k}{x^2} \right) = k$$

Quindi la funzione è continua per ogni valore di k .

Analizziamo la derivabilità.

Anche in questo caso il punto da analizzare è $x = 1$, essendo la funzione derivabile per $x \neq 1$. Si ha:

$$f'(x) = \begin{cases} k & \text{se } 0 \leq x < 1 \\ -\frac{2k}{x^3} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

E risulta:

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} f'(x) = \lim_{x \rightarrow 1^-} (k) = k, \quad \lim_{x \rightarrow 1^+} f'(x) = \lim_{x \rightarrow 1^+} \left(-\frac{2k}{x^3} \right) = -2k$$

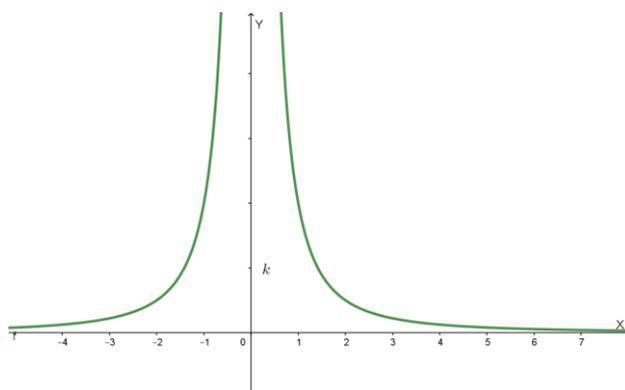
Quindi, essendo $k = -2k$ per $k = 0$, per $k > 0$ la funzione non è derivabile per $x=1$.

Studio della funzione

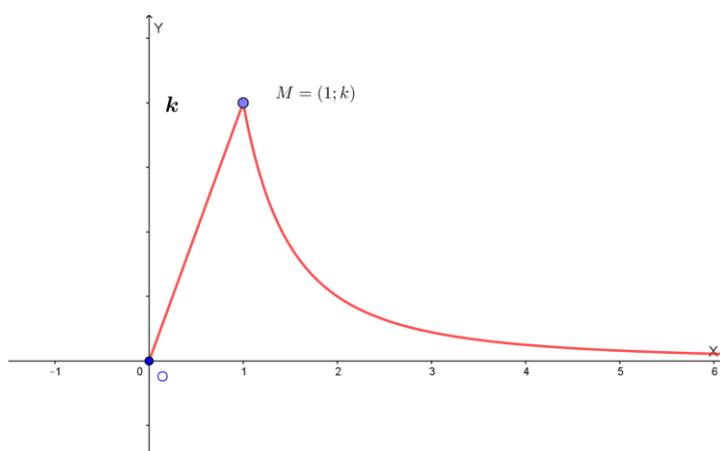
$$f(x) = \begin{cases} kx & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ \frac{k}{x^2} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

Per $0 \leq x \leq 1$ il grafico è un segmento di estremi $(0; 0)$, $(1; k)$, con $k > 0$

Per $x > 1$ il grafico è parte della funzione potenza $y = k x^{-2}$, che è del tipo:



Il grafico della funzione $y = f(x)$ è quindi il seguente:



Il punto di massimo assoluto è $M = (1; k)$.

Tale punto coincide con il punto di non derivabilità. In base a quanto visto precedentemente risulta:

$$f'_-(1) = k \text{ e } f'_+(1) = -2k$$

Detto γ l'angolo fra le tangenti destra e sinistra in M si ha:

$$\tan \gamma = \left| \frac{m - m'}{1 + m m'} \right| = \left| \frac{k + 2k}{1 - 2k^2} \right| = \left| \frac{3k}{1 - 2k^2} \right| = 3 \text{ se } \frac{3k}{1 - 2k^2} = \pm 3$$

$$\frac{3k}{1 - 2k^2} = 3, \quad 3k = 3 - 6k^2, \quad 2k^2 + k - 1 = 0, \quad k = \frac{-1 \pm 3}{4}: \text{accettabile } k = \frac{1}{2}.$$

$$\frac{3k}{1 - 2k^2} = -3, \quad 3k = -3 + 6k^2, \quad 2k^2 - k - 1 = 0: k = -\frac{1}{2} \text{ non acc. e } k = 1 \text{ accettabile}$$

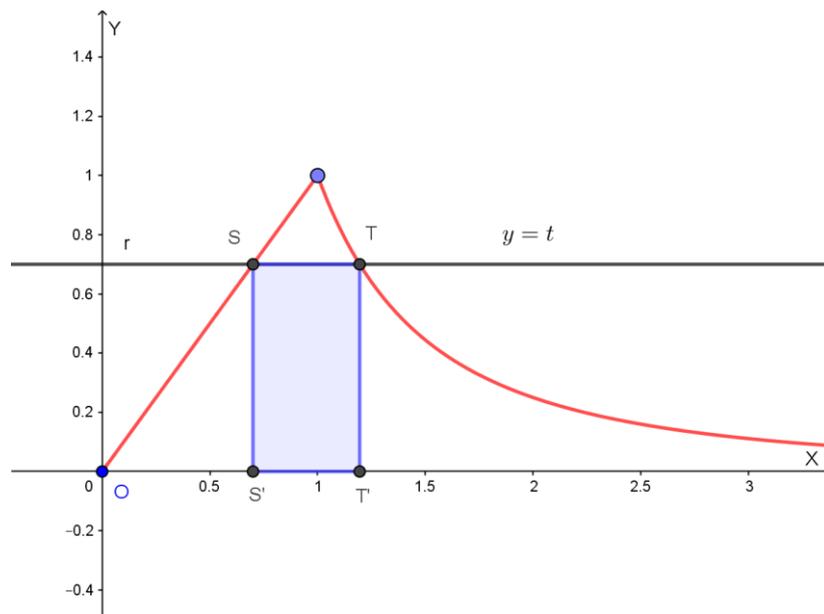
Pertanto le tangenti destra e sinistra nel punto di non derivabilità formano un angolo acuto γ tale che $\tan \gamma = 3$ se $k = \frac{1}{2}$ o $k = 1$.

b)

Posto $k = 1$, sia r una retta di equazione $y = t$, con $0 < t < 1$. Detti S e T i punti d'intersezione tra r ed il grafico della funzione f , siano S' e T' le rispettive proiezioni ortogonali sull'asse x . Come deve essere scelto il valore di t , in modo che sia massima l'area del rettangolo $SS'T'T'$?

Se $k = 1$ la funzione f ha equazione:

$$f(x) = \begin{cases} x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ \frac{1}{x^2} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$



Cerchiamo S e T .

$$S: \begin{cases} y = x \\ y = t \end{cases}; \quad S = (t; t)$$

$$T: \begin{cases} y = \frac{1}{x^2} \\ y = t \end{cases}; \quad T = \left(\frac{1}{\sqrt{t}}; t\right)$$

$$\text{Area}(SS'T'T) = \left(\frac{1}{\sqrt{t}} - t\right)(t) = \frac{t}{\sqrt{t}} - t^2 = \sqrt{t} - t^2, \text{ con } 0 < t < 1$$

Quindi dobbiamo cercare il massimo della funzione

$$y = \sqrt{t} - t^2, \text{ con } 0 < t < 1$$

$$\text{Risulta: } y' = \frac{1}{2\sqrt{t}} - 2t \geq 0 \text{ se } 1 \geq 4t\sqrt{t}, \frac{1}{16} \geq t^3: t \leq \sqrt[3]{\frac{1}{16}}, \text{ con } 0 < t < 1$$

Quindi la funzione è crescente per $0 < t < \sqrt[3]{\frac{1}{16}}$ e decrescente per $\sqrt[3]{\frac{1}{16}} < t < 1$, risulta quindi massima per $t = \sqrt[3]{\frac{1}{16}}$.

L'area del rettangolo $SS'TT'$ è massima per $t = \sqrt[3]{\frac{1}{16}}$.

Nel vuoto, si consideri una distribuzione sferica di carica elettrica, positiva e di raggio R , espresso in metri (m). La densità di carica, indicata con ρ ed espressa in coulomb al metro cubo (C/m^3), è uniforme.

c)

Indicata con x la distanza di un punto P dal centro della sfera, provare che l'intensità del campo elettrico generato da tale distribuzione di carica è data da

$$E(x) = \begin{cases} kx & \text{se } 0 \leq x \leq R \\ \frac{kR^3}{x^2} & \text{se } x > R \end{cases}$$

dove k è un'opportuna costante, di cui si chiede l'espressione in funzione della densità di carica ρ e la dimensione fisica.

Consideriamo una superficie sferica S di raggio x interna alla sfera che contiene le cariche e ad essa concentrica e applichiamo il teorema di Gauss. Detto Φ il flusso attraverso S del campo elettrico E generato dalle cariche interne ad S si ha:

$$\Phi = ES = 4\pi x^2 E$$

Per il teorema di Gauss, detta Q la carica totale contenuta in S ed ϵ_0 la costante dielettrica del vuoto, si ha poi:

$$\Phi = \frac{Q}{\epsilon_0}$$

Ma se V è il volume della sfera S risulta:

$$Q = \rho V = \rho \left(\frac{4}{3} \pi x^3 \right)$$

Quindi:

$$\Phi = \frac{Q}{\epsilon_0} = \frac{\rho V}{\epsilon_0} = \frac{\rho \left(\frac{4}{3} \pi x^3 \right)}{\epsilon_0} = \frac{4\pi x^3 \rho}{3\epsilon_0}$$

Uguagliando le due espressioni del flusso:

$$4\pi x^2 E = \frac{4\pi x^3 \rho}{3\epsilon_0}, \quad \text{da cui: } E = \frac{\rho x}{3\epsilon_0}$$

Per i punti esterni alla distribuzione di cariche, con ragionamento analogo si ha:

$$4\pi x^2 E = \frac{4\pi R^3 \rho}{3\epsilon_0}, \quad \text{tenendo presente che in questo caso } Q = \rho V = \rho \left(\frac{4}{3} \pi R^3 \right)$$

Quindi per i punti esterni:

$$E = \frac{\rho R^3}{3\epsilon_0 x^2}$$

Osservato che nel centro della distribuzione di cariche il campo elettrico è nullo e che sulla sua superficie è dato da $E = \frac{\rho R}{3\epsilon_0}$ (caso particolare del caso relativo ai punti interni quando x tende ad R), si ha:

$$E(x) = \begin{cases} kx & \text{se } 0 \leq x \leq R \\ \frac{kR^3}{x^2} & \text{se } x > R \end{cases}$$

avendo posto $k = \frac{\rho}{3\epsilon_0}$.

Calcoliamo la dimensione fisica di k :

$$[k] = \frac{[\rho]}{[\epsilon_0]} = \frac{\left[\frac{Q}{V} \right]}{[\epsilon_0]} = \frac{\left[\frac{Q}{L^3} \right]}{\left[\frac{Q^2}{FL^2} \right]} = \frac{[F]}{[QL]} = \frac{[MLT^{-2}]}{[ITL]} = [M][T]^{-3}[I]^{-1} = [k]$$

L'unità di misura di k è: $\frac{Kg}{s^3A}$.

d)

Sia q una carica elementare positiva collocata nel centro della sfera. Determinare l'espressione del lavoro compiuto dalla forza elettrica per portare la carica q a distanza $2R$ dal centro della sfera.

Quale dovrebbe essere il lavoro compiuto dalla stessa forza elettrica per portare la carica q a distanza infinita dal centro della sfera?

Il lavoro dL (positivo) compiuto dalla forza elettrica (del campo generato dalla distribuzione sferica di carica positiva) per spostare di un tratto x la carica q (positiva) dal centro della sfera è dato da:

$$dL = qEdx$$

Integrando:

$$\begin{aligned} q \int_0^{2R} E dx &= q \int_0^R (kx) dx + q \int_R^{2R} \left(\frac{kR^3}{x^2} \right) dx = q \left[\frac{1}{2} kx^2 \right]_0^R + q \left[-\frac{kR^3}{x} \right]_R^{2R} = \\ &= \frac{1}{2} kqR^2 - q \left(\frac{1}{2} kR^2 - kR^2 \right) = qkR^2: \text{ lavoro per portare } q \text{ dal centro della sfera a distanza } 2R. \end{aligned}$$

Calcoliamo ora il lavoro per portare la carica dal centro della sfera all'infinito:

$$\begin{aligned} L &= q \int_0^R (kx) dx + q \int_R^{+\infty} \left(\frac{kR^3}{x^2} \right) dx = q \left[\frac{1}{2} kx^2 \right]_0^R + q \lim_{b \rightarrow +\infty} \left[-\frac{kR^3}{x} \right]_R^b = \\ &= \frac{1}{2} kqR^2 - q \lim_{b \rightarrow +\infty} \left(\frac{kR^3}{b} - kR^2 \right) = \frac{1}{2} kqR^2 - 0 + kqR^2 = \frac{3}{2} kqR^2 = L \end{aligned}$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria e Stefano Scoleri